Spola

La moda italiana torna dal Brasile con buone indicazioni

Poco meno di una settimana in Brasile per la delegazione italiana che ha partecipato al seminario/workshop itinerante sulla filiera del tessile e del meccanotessile, con 22 aziende italiane produttrici di filati, tessuti per il confezionamento e produttrici di macchinari tessili che hanno toccato due punti diversi del Paese.

Il primo evento si è svolto a Blumenau presso la sede del Senau – Servizio Nazionale di Apprendistato Industriale, ed è stato realizzato con il supporto di Sintex – Sindacato delle Industrie della Filatura, della Tessitura e dell'Abbigliamento di Blumenau e Fiesc – Federazione delle Industrie dello Stato di Santa Catarina.

Il secondo seminario si è tenuto a San Paolo nella sede dell'Abit, con il supporto di Cni e in collaborazione con Sinditec – Unione delle Industrie Tessili di Americana e Regione e Abtt – Associazione Brasiliana di Tecnologia Tessile, Abbigliamento e Moda.

Negli altri giorni ci sono state le visite alle aziende Karsten, Texneo, Teka e Hering per Santa Caterina, mentre ad Americana c'è stato l'incontro con otto aziende brasiliane: Guainumby Têxtil, Protext, Nova Giulen Indústria Têxtil, Tinturaria e Estamparia Nova Giulen, STC Têxtil, Filare Têxtil, Ulian Art Têxtil, Malhas Fênix. La delegazione italiana ha successivamente proseguito con la visita delle aziende Di Grecco e Brand Têxtil, mentre presso il Senai di Americana ha potuto apprezzare il programma di attività formative e tecnologiche a supporto delle principali industrie del settore di Americana e del territorio circostante.

La missione si è conclusa il 24 ottobre con una visita al quartiere del Bras, importante polo di produzione e commercializzazione dell'abbigliamento a San Paolo.

"I numeri – ha dichiarato Matteo Zoppas, presidente dell'Agenzia Ice – ci dicono che il comparto ha grosse potenzialità di crescita se comparati a quelli che esprimono la nostra leadership globale. La presenza modesta dei nostri prodotti su questo territorio promettente rende ancor più necessario un intenso lavoro di promozione e marketing che dia la spinta opportuna al nostro Made in Italy di settore".

"La partecipazione a questa missione di aziende tra le più rappresentative della filatura e della tessitura italiana – ha aggiunto Luca Sburlati, presidente di Confindustria Moda – conferma l'interesse della nostra industria per il mercato brasiliano. Le competenze, la qualità e l'innovazione delle nostre imprese possono favorire nuove collaborazioni industriali. Al tempo stesso, la ricchezza di materie prime e semilavorati disponibili in Brasile, dal cotone alla seta, offre interessanti opportunità di sourcing. Una complementarità che può rafforzare le relazioni commerciali e generare valore reciproco per entrambe le filiere produttive".

"Il Brasile – ha concluso Marco Salvadè, presidente di Acimit – è un mercato di grande interesse per la nostra industria, con il quale esistono relazioni commerciali consolidate e importanti prospettive di collaborazione. Questa missione ha rappresentato un'opportunità concreta per rafforzare il dialogo tra le imprese italiane e gli operatori brasiliani, favorendo nuove sinergie. La capacità delle nostre aziende di offrire tecnologie innovative, flessibili e sostenibili può contribuire in modo significativo ai processi di modernizzazione e al miglioramento della competitività dell'industria tessile locale. Due workshop in differenti aree testimoniano la volontà di sviluppare un confronto diretto con le diverse realtà industriali brasiliane".

Matteo Grazzini